



Dai rifiuti al biometano, una spinta all'economia circolare

GLI SCARTI DELLA TAVOLA DIVENTANO ENERGIA PER LE NOSTRE AUTO. ENORME È IL POTENZIALE DEI RIFIUTI ORGANICI

La **raccolta dell'organico** ha superato la media delle città italiane, battendo i risultati raggiunti dalla raccolta indifferenziata. Si parla del **55 per cento per l'organico** e del **45,2 per cento per l'indifferenziata**. Si evidenzia un'attenzione maggiore dai parte dei **cittadini** e delle **imprese** che porta a ben sperare alla piena attuazione di un'**economia circolare**.



Creiamo energia dai rifiuti

L'**economia circolare** permette di **riutilizzare i rifiuti** eliminando del tutto l'accumulo di prodotti di scarto come accade nell'**economia lineare**. La **Commissione dell'Unione europea** sta sempre più spingendo nella direzione di un'economia che sappia pienamente **sfruttare i rifiuti**.

L'**Althesys**, società che si occupa di consulenza ambientale, energetica e strategica, ha presentato a **Roma**, in occasione del convegno "**Meno rifiuti, più idee**", il **rapporto Was- Wast Strategy 2015**, in cui sono state presentate le cifre e i dati relativi ai rifiuti. In questo rapporto vengono anche **suggerite politiche di sostegno all'industria di gestione**.

Nonostante la crisi, **i rifiuti urbani sono in aumento**. La **raccolta differenziata** è a **20 punti percentuali** sotto l'obiettivo di legge, ma **il ricorso alla discarica è diminuito** ed è **in aumento il recupero di materia e il compostaggio**.

Se la **raccolta dell'umido** riuscirà ad arrivare al **72, 5 per cento** nel **2020**, ci saranno ottime probabilità di poter utilizzare i rifiuti organici per ricavarne **biometano**.

Le **auto** potranno usare il biometano generato dai rifiuti e questo ci porterà ad un'economia pienamente circolare. Inoltre il **biometano** è importante per la riduzione delle emissioni di **CO2**.

**Svolte economiche e occupazionali**, inoltre, derivano da tutto questo discorso. I **benefici economici** valutati dal **rapporto Was** sono di oltre **1,3 miliardi di euro**.

Anche la **gestione dei rifiuti speciali** sta funzionando in modo più efficiente. **Tra il 2008 e il 2013** il settore ha avuto un **incremento del recupero di materia di oltre il 10 per cento**.

Il **report sui settori energia e alimentazione** ha evidenziato che le percentuali di **recupero dei rifiuti**, su un campione delle prime 10 aziende di ciascun settore, sono comprese **tra il 75 e il 91 per cento**.

Circa questo dato sono importanti le osservazioni di **Alessandro Marangoni**, amministratore delegato di Althesys:

*"Su questo si registra un ritardo di norme e politiche: l'Unione europea ripresenterà la direttiva sull'economia circolare solo alla fine del 2015, dopo un ripensamento durato un anno. Mentre a livello italiano, il quadro normativo rimane troppo complesso e frammentato.[...] Per dare organicità alla regolazione del settore è arrivato il momento di istituire un'Autorità indipendente anche per i rifiuti. Esattamente come avvenuto in altri comparti dei servizi pubblici locali l'istituzione di un regolatore indipendente può fornire stabilità e certezza".*